

## A ritmo di jazz

Sono albi molto diversi, ognuno con un suo stile ed un suo linguaggio, dedicati a due protagonisti della musica contemporanea uniti da una comune anima jazz, crogiolo vitale di passione e tecnica, improvvisazione e tradizione. È questo il mondo di Nina Simone, grande pianista e cantante di colore della seconda metà del Novecento. Col pretesto di cullare ed addormentare la piccola Lisa, Nina racconta la sua difficile storia di bambina nera in un mondo di bianchi, il cui primo ricordo chiaro è la tastiera di un pianoforte. L'album è in bianco e nero come bianchi e neri sono i tasti dello strumento e i colori dei pregiudizi razziali che Nina ha subito sulla sua pelle: la musica è per lei l'unica voce capace di superare differenze e pregiudizi. Le illustrazioni sono lievi, i contorni sfumati suggeriscono più che raccontare in un continuo inseguirsi di chiaroscuri a cui il testo - essenziale e "musicale" a sua volta - si affianca in punta di piedi. Una storia nella quale la musica si intreccia con la lotta di un popolo per l'uguaglianza e la giustizia: "Quel sogno era la mia sinfonia: Neri e Bianchi insieme nella grande danza della

**A solfeggio imparavo che due neri valgono quanto un bianco, e la sera sul bus non potevi sederti se eri stanco.**

vita". È importante ricordare che entrambi gli albi sono accompagnati da un cd che permette di incontrare i due protagonisti al di là di parole e immagini nel modo più autentico, cioè attraverso la musica.

Anche Django Reinhardt, il geniale chitarrista manouche, è un "outsider" nella Parigi degli anni trenta; ma con il suo stile unico conquista l'Europa e New York: riesce a suonare con tre dita, le sole rimaste sane nella mano sinistra dopo l'incendio del suo carrozzone. L'album ne racconta la storia in modo molto semplice e diretto, colorandola di un'atmosfera fiabesca con la presenza di un misterioso personaggio - una specie di gigante buono - che appare a Django nei momenti cruciali della sua vita e gli fa dono di un plettro d'oro, destinato a ricordargli la preziosità del suo talento e a risvegliare in lui il coraggio di non arrendersi.

(anna pedemonte)

